### AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

CONSORZIO PUBBLICO DI INTERESSE REGIONALE 10125 - TORINO, CORSO MARCONI 10

C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 21

Del 31 gennaio 2017

# Oggetto CONVENZIONE TRA IL CRAL REGIONE PIEMONTE E AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE - QUOTA ADESIONE 2017

## Determinazione del direttore generale

#### **Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di:

- impegnare a favore dell'associazione "CRAL Regione Piemonte", con sede in P.zza Castello 165, 10122 – Torino (P.I. 07642380013), € 2.850,00 quale quota di adesione dell'Agenzia per l'anno 2017;
- liquidare e pagare la predetta somma di € 2.850,00 mediante accredito su c/c bancario intestato a CRAL Regione Piemonte presso Banca Popolare di Novara IBAN IT 22 K 05034 01005 000000021400.

#### Motivazione

Il Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 05/06/2008 prevede all'art. 7 che, al fine di consentire ai dipendenti dell'Agenzia l'espletamento di attività sociali, culturali e ricreative, le parti individuano, ai sensi dell'art. 55 del CCNL 14/09/2000, il CRAL Regione Piemonte quale soggetto a cui l'Agenzia potrà convenzionarsi.

In data 17/11/2008 è stata siglata la Convenzione tra il CRAL e l'Agenzia secondo lo schema approvato con determinazione n. 354 del 06/11/2008.

Ai sensi della Convenzione (artt. 2 e 3) l'Agenzia si impegna ogni anno a versare un contributo pro-capite moltiplicato per il numero di dipendenti dell'Agenzia, siano essi iscritti o meno al Circolo. Tale contributo deve essere ogni anno adeguato a quello erogato annualmente dall'Amministrazione Regionale al CRAL Regione Piemonte<sup>2</sup>.

Il CRAL ha richiesto all'Agenzia<sup>3</sup> di versare, per l'anno 2017, la quota stabilita per tutti i propri dipendenti entro e non oltre il 28 febbraio 2017.

Considerato l'attuale numero dei dipendenti dell'Agenzia (n. 19) e l'ammontare del contributo pro-capite per l'anno 2017 pari, come per precedenti anni, ad €150,00 secondo quanto confermato dal CRAL Regione Piemonte, si determina di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 2.850,00.

Qualora il CRAL dovesse comunicare in corso d'anno una variazione del contributo pro-capite, si provvederà ad adeguare l'impegno relativo alla quota di adesione dell'Agenzia.

## **Applicazione**

La somma di € 2.850,00 impegnata con il presente provvedimento, a favore dell'associazione "CRAL – Regione Piemonte", con sede in P.zza Castello 165, 10122 – Torino (P.I. 07642380013), è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, 2017 e 2018<sup>4,</sup> annualità 2017, nel seguente modo:

Proposta di Determinazione n. 10 del servizio - GIURIDICO, CONTRATTI, PERSONALE

		codifica gestionale corrispondente al PEG 2016 <sup>5</sup>			classificazione D.Lgs 118/11				
Annualità	Importo	Сар.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
	€ 1.083,00	501	110	Altre spese per il personale – Trasporto ferroviario	10	01	1	101	U.1.01.01
	€ 1.767,00	501	210	Altre spese per il personale – TPL	10	02	1	101	.02.001
2017	€ 2.850,00			•	TOTA	ALE			•

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2017.

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2017 come sopra applicato.

#### **Attenzione**

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>6</sup>.

A seguito della liquidazione disposta con il presente atto, è necessario provvedere all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Il direttore generale Cesare Paonessa

Proposta di Determinazione n. 10 del servizio - GIURIDICO, CONTRATTI, PERSONALE

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs n. 82 e ss.mm)

Torino, lì	31 gennaio 2017
	VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 31 gennaio 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa	
----------------------	--	--

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182, 183, 184 e 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Con il versamento del contributo sono estesi, ai dipendenti dell'Agenzia, tutti i benefici derivanti dalla convenzione stipulata tra il CRAL e la Regione Piemonte in data 20.1.1999 REP. N. 865.

Ai sensi dell'art. 3 della convenzione, l'Agenzia si impegna ad adeguare il proprio contributo a quello erogato annualmente dall'Amministrazione Regionale al CRAL Regione Piemonte.

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Prot. 288/2017 del 10/01/2017

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Il PEG è stato approvato con delibera del consiglio d'amministrazione n. 8/2016 del 18/05/2016

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.